

	Comune di Motta Visconti	Numero	Data	Prot.
		8	20/02/2020	

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto:

ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T. N 1/2019 PER RICONOSCIMENTO DELL'AVVENUTA DISMISSIONE DI INSEDIAMENTO ARTIGIANALE IN AREA RURALE.

Originale

Seduta ordinaria pubblica di I convocazione.

L'anno 2020 addì 20 del mese di Febbraio alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte a norma di legge, risultano all'appello nominale i Signori Consiglieri:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
DE-GIULI PRIMO PAOLO	Sindaco	SI
POSSI MARIA LUISA	Vicesindaco	SI
MAGGI FEDERICO	Consigliere_Ass	SI
NEGRI ALESSANDRO	Consigliere	SI
CASU FEDERICA	Consigliere	SI
RANZINI GIUSEPPE C.	Consigliere	SI
DOLDI ALBERTO	Consigliere_Ass	SI
PIZZARELLI AGOSTINO	Consigliere	SI
CHIERICO LAURA	Consigliere	SI
DE GIOVANNI ANGELO	Consigliere	AG
MALDIFASSI NICOLO'	Consigliere	SI
MORICI LEONARDO	Consigliere	SI
PEA LORIS	Consigliere	SI

Assiste il Segretario Comunale dott. DOTT. FABIO TODARO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

il Sig. DE-GIULI PRIMO PAOLO – Sindaco

assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T. n 1/2019 PER RICONOSCIMENTO DELL'AVVENUTA DISMISSIONE DI INSEDIAMENTO ARTIGIANALE IN AREA RURALE.

Il Sindaco dà lettura del punto 8) iscritto all'ordine del giorno ad oggetto: "Adozione variante puntuale al Piano delle regole del P.G.T. n. 1/2019 per riconoscimento dell'avvenuta dismissione di insediamento artigianale in area rurale".

Il Consigliere Maldifassi non sa se l'adozione abbia rispettato il P.T.C.. Poiché la proponente non ristrutturerà tutto l'immobile, chiede quanti metri quadrati andrà a ristrutturare.

Il Sindaco ricorda che si sta parlando di una variante, non di un progetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n 74 del 15.12.2008 è stato approvato il Piano di Governo del Territorio;

ATTESO CHE il suddetto P.G.T. è divenuto efficace con la pubblicazione sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 36 del 09.09.2009;

VISTA la richiesta pervenuta al protocollo comunale n 7599 del 25.05.2018 finalizzata al riconoscimento dell'avvenuta dismissione di insediamento artigianale in ambito rurale, relativa agli immobili ubicati nel Comune di Motta Visconti, in Via Donnini, identificati: al foglio 1, mappale 88, sub. 702, e 703, mappale 89 e mappale n 90, successivamente integrata con lettera del 02.12.2019 protocollo comunale n 18200 e in data 12.12.2019 con nota protocollo comunale n 18907;

VISTA le successive integrazioni e comunicazioni inoltrate e pervenute dal Parco Lombardo della Valle del Ticino;

CONSIDERATO che gli immobili sopra citati, ai sensi del PGT vigente, ricadono in "zone agricole e forestali a prevalente interesse paesaggistico" all'esterno del perimetro di Iniziativa Comunale, in zona C2 del Parco Lombardo della Valle del Ticino, per la quale si applicano le prevalenti discipline e norme di cui alla DGR 7/5983 del 02.08.2001;

RICHIAMATA quindi la DGR del 2 agosto 2001, n. VII/5983, in particolare l'art. 8.C.7, e il Regolamento relativo alle modalità per l'individuazione ed il recupero degli insediamenti dismessi, approvato con Deliberazione di Consiglio di Gestione del Parco Lombardo della Valle del Ticino n. 148 del 17/12/2014;

CONSIDERATO che gli immobili dismessi devono essere individuati attraverso apposita scheda d'indirizzo (allegato B al suddetto regolamento), nella quale si devono chiaramente riportare e descrivere stato di fatto e proposta di progetto, ai sensi anche di quanto definito dall'art. 12.IC.4 della Normativa tecnica del Piano territoriale di coordinamento (PTC) del Parco regionale, che recita: "I centri storici ed i nuclei urbani e rurali di antica formazione, perimetrati assumendo quale riferimento di base la prima levata delle tavolette dell'istituto geografico militare, in scala 1:25.000, tenendo conto dei giardini e delle aree libere di pertinenza degli edifici, secondo quanto indicato dall'articolo 19 delle Norme del P.T.P.R. "Individuazione e tutela dei Centri e Nuclei storici", sono disciplinati dal piano regolatore generale secondo le disposizioni contenute nell'articolo 5 della legge regionale 15 gennaio 2001, n.1. Gli interventi sul patrimonio edilizio esistente dovranno tenere conto di analisi

riguardanti: a) gli elementi e le connotazioni della struttura storica degli insediamenti nel loro complesso; b) i valori ambientali delle connotazioni urbane; c) pregio architettonico dei singoli edifici; d) caratteristiche delle varie componenti architettoniche strutturali o decorative che abbiano valore storico ed artistico”;

DATO ATTO

che, allo stesso modo, vale quanto stabilito dall’art. 17.5 della Normativa tecnica del PTC del Parco regionale, che recita:

“Costituiscono beni storici da tutelare, i centri, i nuclei storici ed i complessi edilizi agricoli di valore storico, paesaggistico, ambientale come rilevabili già nella prima levatura della cartografia dell’Istituto geografico militare. La tutela dei centri e dei nuclei storici è finalizzata:

a) alla conservazione e trasmissione degli organismi nel loro complesso; b) alla conservazione dei caratteri e degli elementi connotativi peculiari;
c) al mantenimento del sistema di relazioni, di rapporti visivi e strutturali delle diverse parti di uno stesso centro o nucleo e tra questo ed il suo territorio.

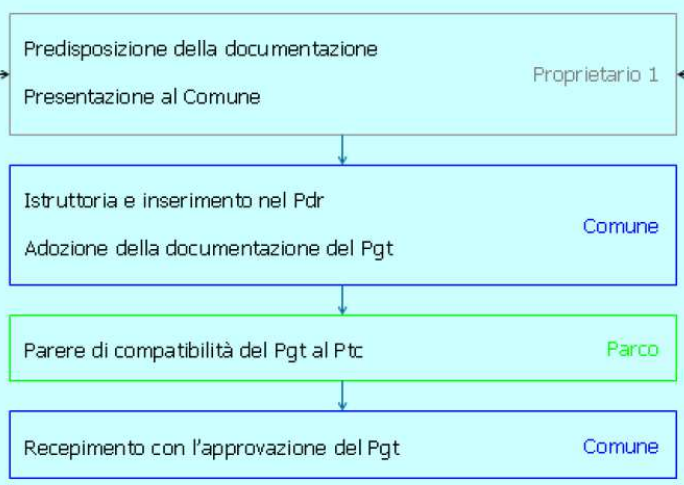
La tutela dei complessi e degli edifici agricoli è finalizzata:

a) ad impedire “l’annegamento” degli stessi nelle urbanizzazioni recenti;
b) al loro recupero che dovrà essere condotto ponendo la massima attenzione al rispetto della fisionomia originaria dell’insediamento, alle caratteristiche tipologiche degli edifici e al rapporto tra questi e il contesto (recinzioni, visuali, alberature, viali di accesso, idrografia superficiale etc.)”;

RECEPITO

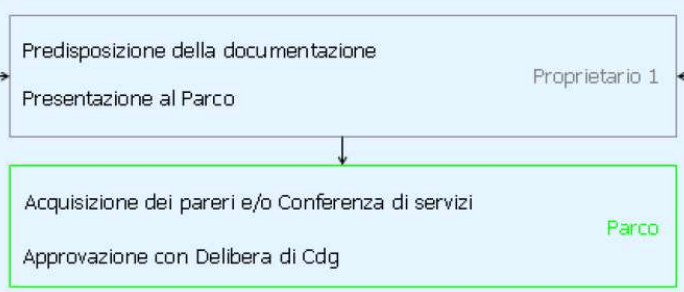
lo schema procedurale che esemplifica le fasi previste dal Regolamento per il riconoscimento degli insediamenti dismessi e per la successiva attuazione dei progetti di recupero, come sotto riportato:

**Domanda di dismissione
Scheda d'indirizzo**



Piano di governo del territorio

Piano d'insieme



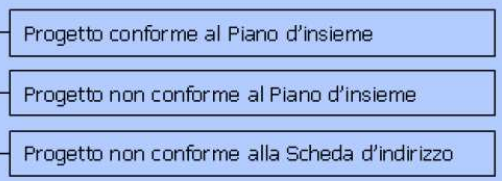
Progetto definitivo relativo alle unità minime d'intervento del Proprietario 1



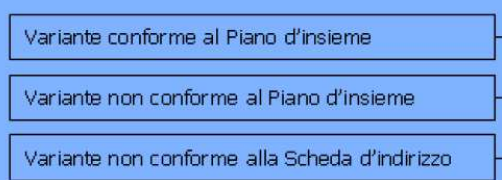
Autorizzazione paesaggistica

Permesso di costruire convenzionato

Progetto definitivo relativo alle unità minime d'intervento del Proprietario 2 → n



Variante al progetto definitivo relativo alle unità minime d'intervento del Proprietario 1 → n



- VISTA** la documentazione, predisposta dal professionista individuato dai richiedenti, strutturata secondo quanto disposto dall'allegato B del suddetto regolamento;
- VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile del settore interessato;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 17.07.2019 di avvio del procedimento relativo alla variante in oggetto;
- VISTO** l'avviso di variante al Piano delle Regole del PGT n. 1/2019, pubblicato all'Albo Pretorio e reso noto con annuncio sul quotidiano/periodico La Repubblica edizione Regionale, sul sito internet www.comune.mottavisconti.mi.it e sul sito web regionale www.multipian.servizirl.it/pgtweb/pub/pgtweb.jsp, che ha posto il termine del 07.12.2019 per la presentazione di suggerimenti e proposte in merito;
- DATO ATTO** che non sono pervenute proposte e suggerimenti;
- VISTA** la L.R. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni;

Dichiarazioni di voto:

Il Consigliere Maldifassi dichiara che si asterrà perché non ritiene giustificabile il ritardo. Gli risulta che la variante dovrà andare al Parco del Ticino il 23/2. Ci si riduce sempre all'ultimo momento.

Il Sindaco risponde che non è stata penalizzata dal Comune. Basta guardare i protocolli di acquisizione degli atti presentati dal Tecnico progettista.

Il Consigliere Maldifassi rileva che il progetto non c'è, ma doveva esserci, lo dice il P.T.C.. A suo parere, non è questo il modo di affrontare le cose.

Il Consigliere Pea dichiara che il suo Gruppo è favorevole in quanto coerente con quanto sempre detto e cioè favorevole alla riduzione del consumo di suolo.

Con n. 11 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Consigliere Maldifassi), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di adottare la variante puntuale al piano delle regole del P.G.T. n 1/2019, per riconoscimento dell'avvenuta dismissione di insediamento artigianale in area rurale, costituita dai seguenti elaborati:
 - a. relazione tecnica, redatta dall'arch. Lissi Pier Angelo;
 - b. elaborato A - estratto di mappa catastale, redatto dall'arch. Lissi Pier Angelo;
 - c. elaborato B - coni ottici e documentazione fotografica, redatto dall'arch. Lissi Pier Angelo;
 - d. elaborato 03/a - planimetria generale e piante edifici "A" - "B", redatto dall'arch. Lissi Pier Angelo;
 - e. elaborato 03/b - prospetti e sezioni edifici "A" - "B", redatto dall'arch. Lissi Pier Angelo;
 - f. elaborato 04/a - progetto piante edificio "B", redatto dall'arch. Lissi Pier Angelo;
 - g. elaborato 04/b - progetto prospetti edificio "B", redatto dall'arch. Lissi Pier Angelo;
 - h. elaborato PGT PR 03 Variante, redatto dall'arch. Fragonese Stefano;
 - i. regolamento A - modello segnalazione dismissione_rev00 redatto dall'arch. Fragonese Stefano;
 - j. regolamento B - scheda d'indirizzo_rev02 redatto dall'arch. Fragonese Stefano;
- 2) Di dare atto che, l'elaborato PGT PR 03 Variante è aggiuntivo rispetto a quelli costituenti il PGT oggi vigente;

- 3) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L.R. 12/2005 *“entro novanta giorni dall'adozione, gli atti (della variante) di PGT sono depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni. Gli atti sono altresì pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale. Del deposito degli atti e della pubblicazione nel sito informatico dell'amministrazione comunale è fatta, a cura del comune, pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale”*.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020** / 11

Ufficio Proponente: **LL.PP. - Man. Dem. e Patrim**

Oggetto: **ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T. N 1/2019 PER RICONOSCIMENTO DELL'AVVENUTA DISMISSIONE DI INSEDIAMENTO ARTIGIANALE IN AREA RURALE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (LL.PP. - Man. Dem. e Patrim)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole.

Data 14/02/2020

Il Responsabile di Settore
geom Damaris Barbara Alberico

Il Presente processo verbale, previa lettura, è stato confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO
DE-GIULI PRIMO PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FABIO TODARO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso il Comune di Motta Visconti. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

DE-GIULI PRIMO PAOLO;1;4643832
TODARO FABIO;2;16808719

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 20/02/2020

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T. N 1/2019 PER RICONOSCIMENTO DELL'AVVENUTA DISMISSIONE DI INSEDIAMENTO ARTIGIANALE IN AREA RURALE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale dal 05/03/2020 al 20/03/2020 come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

è divenuta esecutiva il giorno 16/03/2020 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FABIO TODARO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso il Comune di Motta Visconti. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

TODARO FABIO;1;16808719